

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto dirigenziale n. 153 del 9 ottobre 2009 – D. lgs. n. 152/2006, art. 269, c. 2. Autorizzazione. Ditta: "CO-FREN" S.R.L. . Attivita': PRODUZIONE MATERIALE D'ATTRITO FERROVIARIO. Sede operativa: Avellino, via Pianodardine, zona A.S.I., s. n. .**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che il d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;

che tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;

che per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con dgr 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;

che per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla dgr 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;

che con atto acquisito al prot. n. 0877134 del 22 ottobre 2008, la ditta in oggetto ha presentato ai sensi dell'art. 2692 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda d'autorizzazione per l'impianto di produzione materiale d'attrito ferroviario, sito in Avellino, via Pianodardine, zona A.S.I., s. n.;

che ad essa è tra l'altro allegata la relazione tecnica – a firma del dott. Pasquale Iacomino, iscritto nell'Albo dei Chimici della Campania al n. 959 – con descrizione di:

- a)ciclo produttivo;
- b)tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
- c)caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:

che l'impianto, come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla dgr 19 gennaio 2001, n. 286 e dal d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152:

a. è anteriore al 1988, secondo la definizione dell'art 268, lett. "i";

b. comprende n. 7 punti d'emissione, non assoggettabili ad autorizzazione in quanto o perché rientrano nei casi previsti dall'art. 26914, lettera "i", del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (da "E20" ad "E25") o perché immettono in atmosfera solo aria calda;

che sono da richiedersi gli adempimenti di cui all'art. 2695 della normativa predetta;

che dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;

che con nota prot. n. 1000342 in data 28 novembre 2008 è stata indetta per il successivo 18 dicembre Conferenza dei Servizi, andata deserta per il mancato quorum;

che, svoltasi poi in data 22 gennaio 2009 (come da convocazione prot. n. 0076792 del 29 gennaio 2009), accolta la richiesta avanzata dalla parte interessata di un breve differimento per la "...rimodulazione dell'intervento proposto con l'adozione di sistemi d'abbattimento..." e la produzione del già richiesto elaborato grafico (planimetria degli stoccaggi, suddivisi per tipologie di rifiuti, e di lay out relativo all'intero impianto), si aggiornava al 19 febbraio;

che, acquisite le predette documentazioni al prot. n. 0132637 del 16 febbraio 2009, la Conferenza dei Servizi, dopo diverse sedute deserte, in quella del 26 marzo 2009, dopo aver proceduto anche in via istruttoria all'esame della pratica (integrata anche con scheda tecnica, presentata in corso di seduta e riferita al filtro "carton-vetrox"), esprimeva, all'unanimità, parere favorevole all'intervento, così come proposto ed integrato;

che in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995-1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

che tale obbligo è ribadito dalla d.g.r. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale;

che il suo assolvimento è stato richiesto con prot. n. 0269305 del 27 marzo 2009;

che solo il 12 giugno 2009 è stata acquisita al prot. n. 0517839 la nota a.r.p.a.c. – prot. c.r.i.a. n. 4993/2009 – con fotocopie della fattura n. 1163/2009 e del relativo bonifico, eseguito per i controlli da effettuarsi ai sensi della predetta d.g.r. n. 750/2004, pari a € 6.298,91 (euro seimiladuecento novantotto/91), conforme al preventivo;

RITENUTO:

potersi rilasciare ai sensi dell'art. 2692 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta richiedente l'autorizzazione per l'impianto di produzione materiale d'attrito ferroviario, sito in Avellino, via Pianodardine, zona a.s.i., s. n.;

VISTI:

1. la d.g.r. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la d.g.r. 15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la d.g.r. 19 gennaio 2001, n. 286;
7. la d.g.r. 22 maggio 2004, n. 750;
8. il d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii;
9. il d. d. 8 settembre 2008, n. 79;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi ed in conformità con le sue determinazioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

- 1)di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
- 2)di rilasciare ai sensi dell'art. 2692 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta “cofren” s.r.l., l'auto-rizzazione definitiva quindicennale (scadenza 9 ottobre 2024, con obbligo di presentare almeno un anno prima la domanda per l'eventuale prosieguo dell'attività) per l'impianto di produzione materiale d'attrito ferroviario, sito in Avellino, via Pianodardine, zona a.s.i., s. n.;
- 3)di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta richiedente e valu-tati dalla Conferenza dei Servizi, che di seguito si riportano:

Parametri e valori			e1	e2	e3	
Sbocco	Altezza dal suolo	m	12,00	12,00	12,00	
	Altezza dal colmo		1,00	1,00	1,00	
	Diametro		Ø 1,50	Ø 0,30	Ø 0,90	
	Sezione	m²	1,766	0,071	0,636	
	Temperatura	°C	27,00	27,00	27,00	
	Velocità	m/s	15,56	20,00	3,84	
	Portata	Nm³/h	90.034,00	4.629,00	7.999,00	
Direzione del flusso			Verticale	Verticale	Verticale	
Durata emissioni		h/d	16,00	16,00	16,00	
Frequenza emissioni		n/d	1,00	1,00	1,00	
Provenienza emissioni			Pressatura, rettifica, taglio pattini e suole or-ganiche per stampaggio a caldo. Mescola, pressafor-matura, marcatura, pressa-tura, calibrazione suole e pattini sinterizzati.	Mulini rep. mescola	Mescolatori rep. mescola	
Sistemi d'abbattimento			Filtri a maniche	Filtri	Filtri	
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (kg/h)
COV			0,32	0,02881	4,48	0,02074
Metiletilchetone			0,10	0,00864	1,52	0,00704
Polveri totali			2,20	0,1987	1,62	0,0075
Antimonio			0,01	0,0009	0,004	0,000017
Rame			0,04	0,0036	0,002	0,000008
Stagno			0,02	0,0018	0,002	0,000008
Zinco			0,04	0,0036	0,004	0,000017

Parametri e valori			e4	e5	e6
Sbocco	Altezza dal suolo	m	12,00	12,00	12,00
	Altezza dal colmo		1,00	1,00	1,00
	Diametro		Ø 0,50	Ø 0,50	Ø 0,25
	Sezione	m²	0,196	0,196	0,049
	Temperatura	°C	25,00	27,00	80,00
	Velocità	m/s	3,20	15,56	12,93
	Portata	Nm³/h	2.071,00	10.004,00	1.766,00
Direzione del flusso			Verticale	Verticale	Verticale
Durata emissioni		h/d	16,00	16,00	16,00
Frequenza emissioni		n/d	1,00	1,00	1,00
Provenienza emissioni			Spalmatura	Pressatura	Forno cottura n. 3
Sistemi d'abbattimento			Carboni attivi	Filtri	Filtri

Inquinanti	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (kg/h)
COV (come Esano)			10,00	0,100038	16,16	0,02854
Toluene	11,20	0,0232				
Etanolo	12,00	0,002485				
Fenolo	2,00	0,00414				
Formaldeide	0,48	0,00099				
Metiletilchetone					17,28	0,03052
Polveri totali	0,48	0,000099	7,00	0,07003		
Antimonio	0,001	0,000002	0,002	0,00002		
Rame	0,008	0,000017	0,02	0,0002		
Stagno	0,002	0,000005	0,01	0,0001		
Zinco	0,008	0,000017	0,02	0,0002		

Parametri e valori			E7		E8		E9	
Sbocco	Altezza dal suolo	m	12,00		12,00		12,00	
	Altezza dal colmo		1,00		1,00		1,00	
	Diametro		0,25 x 0,25		0,25 x 0,25		Ø 0,18	
	Sezione	m ²	0,063		0,063		0,025	
	Temperatura	°C	80,00		80,00		27,00	
	Velocità	m/s	10,15		9,57		3,00	
	Portata	Nm ³ /h	1.766,00		1.665,00		250,00	
Direzione del flusso			Verticale		Verticale		Verticale	
Durata emissioni		h/d	16,00		16,00		16,00	
Frequenza emissioni		n/d	1,00		1,00		1,00	
Provenienza emissioni			Forno cottura n. 1		Forno cottura n. 2		Sinterizzazione – linea 1 – ingresso forno	
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (kg/h)
COV			10,24	0,01809	3,52	0,00587		
Metiletilchetone			13,60	0,02402	8,80	0,01465		
Polveri totali							0,175	0,0008
Rame							0,004	0,00002

Parametri e valori			E10		E11		E12	
Sbocco	Altezza dal suolo	m	12,00		12,00		12,00	
	Altezza dal colmo		1,00		1,00		1,00	
	Diametro		Ø 0,18		Ø 0,50		Ø 0,30	
	Sezione	m ²	0,025		0,196		0,071	
	Temperatura	°C	27,00		34,00		27,00	
	Velocità	m/s	3,00		3,19		8,64	
	Portata	Nm ³ /h	250,00		2.004,00		2.000,00	
Direzione del flusso			Verticale		Verticale		Verticale	
Durata emissioni		h/d	16,00		16,00		16,00	
Frequenza emissioni		n/d	1,00		1,00		1,00	
Provenienza emissioni			Sinterizzazione – linea 1 – usci-		Apertura porte forni cottura n. 1,		Saldatura robotizzata	

	ta for- no		2, 3, 4			
Inquinanti	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (kg/h)
COV			1,00	0,002		
Metiletilchetone			2,20	0,00441		
Polveri totali	0,80	0,0002			0,18	0,0036
Rame	0,02	0,000005			0,002	0,000004

Parametri e valori			ε13	ε14	ε15	
Sbocco	Altezza dal suolo	m	12,00	12,00	12,00	
	Altezza dal colmo		1,00	1,00	1,00	
	Diametro		Ø 0,80	Ø 0,50	Ø 0,50	
	Sezione	m²	0,502	0,196	0,196	
	Temperatura	°C	130,00	34,00	34,00	
	Velocità	m/s	4,90	9,68	10,29	
	Portata	Nm³/h	6.004,00	6.082,00	6.444,00	
Direzione del flusso			Verticale	Verticale	Verticale	
Durata emissioni		h/d	16,00	16,00	16,00	
Frequenza emissioni		n/d	1,00	1,00	1,00	
Provenienza emissioni			Forno cottura	Forgiatura – 1° tunnel raf- fred- da- mento	Forgiatura – 2° tunnel raffred- damento	
Sistemi d'abbattimento				Filtri	Filtri	
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (kg/h)
Ossidi d'azoto			116,00	0,69641		
Polveri totali			3,20	0,01921	2,88	0,01856
Rame			0,40	0,0024	0,36	0,00232
Zinco			0,20	0,0012	0,18	0,00116

Parametri e valori			ε16	ε17	ε18	
Sbocco	Altezza dal suolo	m	12,00	12,00	12,00	
	Altezza dal colmo		1,00	1,00	1,00	
	Diametro		Ø 0,50	Ø 0,90	Ø 0,65	
	Sezione	m²	0,196	0,636	0,332	
	Temperatura	°C	41,00	30,00	30,00	
	Velocità	m/s	7,34	9,07	15,45	
	Portata	Nm³/h	4.509,00	18.706,00	16.621,00	
Direzione del flusso			Verticale	Verticale	Verticale	
Durata emissioni		h/d	16,00	16,00	16,00	
Frequenza emissioni		n/d	1,00	1,00	1,00	
Provenienza emissioni			Forgiatura – pressa	Reparto testing – Banco Kraus	Reparto testing – Dinamometro Froudoconsine	
Sistemi d'abbattimento			Filtri	Filtri a maniche	Filtri a maniche	
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (kg/h)
Polveri totali			1,62	0,0073	1,80	0,02992
Antimonio			0,004	0,000016		
Rame			0,002	0,000008		
Stagno			0,002	0,000008		
Zinco			0,004	0,000016		

Parametri e valori			e19	e26	e27	
Sbocco	Altezza dal suolo	m	12,00	12,00	12,00	
	Altezza dal colmo		1,00	1,00	1,00	
	Diametro		Ø 0,90	Ø 0,18	Ø 0,18	
	Sezione	m ²	0,636	0,025	0,025	
	Temperatura	°C	30,00	30,00	30,00	
	Velocità	m/s	9,05	18,90	12,20	
	Portata	Nm ³ /h	18.665,00	1.559,00	1.006,00	
Direzione del flusso			Verticale	Verticale	Verticale	
Durata emissioni		h/d	16,00	16,00	16,00	
Frequenza emissioni		n/d	1,00	1,00	1,00	
Provenienza emissioni			Reparto testing – Dinamometro Froudoconsine	Sinterizzazione – linea 2 – ingresso forno	Sinterizzazione – linea 2 – uscita forno	
Sistemi d'abbattimento			Filtri a maniche		Filtri a maniche	
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (kg/h)
Polveri totali			1,80	0,0336	1,20	0,00187
Antimonio					0,002	0,000003
Rame					0,002	0,000003
Stagno					0,002	0,000003
Zinco					0,002	0,000003

Parametri e valori			e28		e29	
Sbocco	Altezza dal suolo	m	12,00	12,00	12,00	
	Altezza dal colmo		1,00	1,00	1,00	
	Diametro		Ø 0,25	Ø 0,90	Ø 0,90	
	Sezione	m ²	0,0,049	0,636	0,636	
	Temperatura	°C	30,00	30,00	30,00	
	Velocità	m/s	10,10	9,07	9,07	
	Portata	Nm ³ /h	1.607,00	18.706,00	18.706,00	
Direzione del flusso			Verticale	Verticale	Verticale	
Durata emissioni		h/d	16,00	16,00	16,00	
Frequenza emissioni		n/d	1,00	1,00	1,00	
Provenienza emissioni			Saldatura	Reparto testing – Banco Kraus		
Sistemi d'abbattimento			Filtri elettrostatici e a carboni attivi	Filtri a maniche		
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (kg/h)
Polveri totali			1,80	0,00289		
COV					22,00	0,03536
Etilbenzene					2,00	0,00321
Metiltilchetone					14,00	0,00225
Toluene					2,00	0,00321
Xileni					2,00	0,00321

4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema, che rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo orario massimo in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;

b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o, se più restrittivi, quelli stabiliti dalla dgr 5 agosto 1992, n. 4102;

c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale;

d) effettuare, con cadenza semestrale (a decorrere dalla data di messa a regime), durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente, al Comune, all'a.r.p.a.c. ed all'Amministrazione provinciale;

e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dell'impianto in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;

f) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal d. m. 25 agosto 2000, nonché dalla dgr 5 agosto 1992, n. 4102;

g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta) di:

I. dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "d" (allegare i relativi certificati d'analisi);

II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;

III. rapporti di manutenzione eseguita per ogni sistema d'abbattimento secondo le modalità e la periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;

h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 27114 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

i) nel rispetto della normativa, comunicare preventivamente l'introduzione di eventuali modifiche non sostanziali ovvero presentare domanda di autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

5) di doversi comunicare con preavviso di almeno 15 giorni, come previsto dall'art. 269 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, al fine d'una prima verifica della regolarità delle emissioni, a tutti gli organismi menzionati al punto n. 4 (lettera "d") la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;

6) di fissare in 90 giorni da tale data il termine ultimo per la messa a regime di tutti gli impianti, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;

7) di doversi far pervenire a tutti gli organismi menzionati al punto n. 4 (lettera "d"), entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi di tutte le emissioni relative a n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, decorrenti dalla messa a regime;

8)di precisare che:

I. i condotti d'emissione, i punti di campionamento e loro condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme uni 10169 (punti n. 6 e n. 7);

II. al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale ed orientata verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;

III. i punti d'emissione, situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

9)di puntualizzare ulteriormente che:

a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;

b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la dgr n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;

10) di demandare all'a.r.p.a.c., entro sei mesi dalla data di messa a regime, l'accertamento di regolarità delle misure contro l'inquinamento e relativi dispositivi di prevenzione, nonché del rispetto dei valori limite (riportati nello schema riferito al punto 3), fornendone le risultanze;

11) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;

12) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 34 Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al t.a.r. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

13) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;

14) di notificarlo alla ditta "cofren" s.r.l., sede di Avellino, via Pianodardine, zona a.s.i., s. n.;

15) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Avellino, all'Amministrazione provinciale di Avellino, all'a.s.l. Avellino (già av/2 di Avellino), all'a.r.p.a.c.–Dipartimento provinciale di Avellino, alla Procura della Repubblica di Avellino;

16) d'inoltrarlo, infine, all'a.g.c. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul b.u.r.c. .

Il Dirigente del Settore
Dott. Guido Vegliante